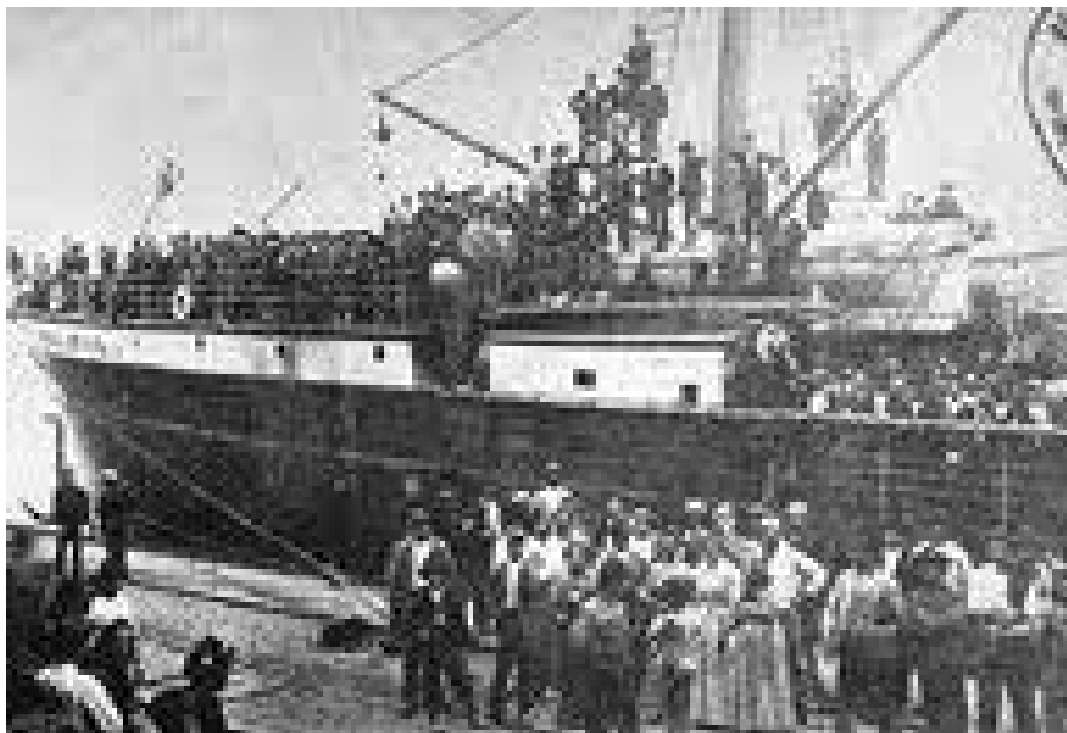


Un tempo gli immigrati eravamo noi. Eravamo noi italiani a usare le carrette del mare. Con il tempo ci siamo fatti onore. Molti hanno avuto successo, la comunità è per lo più stimata e apprezzata. ([Andrea Sottero](#))



Chi è stato a New York, ha quasi sicuramente visitato Ellis Island. E' naturale, per un italiano, andare a visitare quello che era il punto di arrivo di migliaia di nostri connazionali emigrati in America. Tastare con mano le sensazioni che dovevano provare, cercare di immaginarsi le condizioni -sicuramente non facili- cui erano sottoposti al loro arrivo.

Un tempo gli immigrati eravamo noi. Eravamo noi italiani a usare le carrette del mare. Con il tempo ci siamo fatti onore. Molti hanno avuto successo, la comunità è per lo più stimata e apprezzata.

Sacche di emarginazione, giudizi affrettati e stereotipati, tuttavia, permangono tutt'oggi. A dimostrazione che tutto dipende dalle persone: ci sono italoamericani affermati e stimati, ci sono quelli che a stento parlano a distanza di una o due generazioni l'inglese (e con un forte accento italiano) e ci sono anche quelli che continuano ad essere considerati grezzi e lontani dai valori che da sempre

caratterizzano i WASP (White Anglo-Saxon Protestant). I ragazzi protagonisti della serie Jersey Shore , li rappresentano appieno.

La mostra allestita a Le Gallerie di Piedicastello (TN) dal 18 Dicembre 2010 al 27 Febbraio 2011, vuole raccontare queste storie di emigrazione, dalla fine dell'Ottocento fino ai giorni nostri

Grandi pannelli con le storie e i numeri, foto, quadri, posters, documenti, giornali, spartiti musicali e altri reperti, sono a disposizione del visitatore per farsi un'idea di che cosa volesse dire. Per capire e per imparare a non generalizzare mai, quando si parla di immigrati, di qualsiasi parte del mondo essi siano.

La mostra è realizzata dalla Fondazione Museo storico del Trentino e dalla Presidenza Consiglio Regione Trentino-Alto Adige, con il contributo di NIAF (National Italian American Foundation), di Associazione Trentini nel mondo e d'Unione Famiglie trentine all'estero.

Aperta dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18, l'ingresso è libero.